

Pubblicato il 19 giu 2014

La Camera ha approvato in via definitiva, nella seduta del 18 giugno 2014, il disegno di legge di conversione del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 (c.d. decreto “IRPEF – Spending review”).

Tra le novità introdotte:

- bonus di 80 euro;

- riduzione del 10% delle aliquote IRAP a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2013;

- credito di imposta in favore delle Casse di previdenza private per compensare la maggiore aliquota del 26% ;

- elevata all'11,50% per l'anno 2014, l'aliquota dell'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria dei fondi pensione;

- riduzione dei compensi riconosciuti alle banche per il servizio di pagamento i imposte e contributi versati;

- per i versamenti superiori a 1.000 euro o in presenza di compensazioni, viene previsto dal 1° ottobre 2014, l'obbligo di utilizzare il modello F24 on line;

- per gli intermediari che utilizzano i servizi telematici per pagare i modelli F24 di un soggetto

terzo, mediante addebito su propri strumenti di pagamento, viene eliminata la necessità dell'autorizzazione del contribuente alla banca o alla posta dove il professionista detiene il conto corrente;

- è affidato alla legge di stabilità 2015 il compito di prevedere prioritariamente misure fiscali che privilegino il carico di famiglia e, in particolare, le famiglie monoreddito con almeno due o più figli a carico.

Fonte: dottrinalavoro.it

[Joomla SEO powered by JoomSEF](#)